

Deduzione erogazioni liberali settore beni culturali e spettacolo Comunicazione telematica entro il 1° febbraio 2016

Scade il 1° febbraio prossimo il termine per comunicare al ministero Beni e Attività Culturali, tramite apposito modello, gli importi, rispettivamente erogati e ricevuti, delle erogazioni liberali in denaro a favore di stato, Regioni, enti locali, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Tali importi sono deducibili dal reddito d'impresa da parte dell'erogatore, subordinatamente, come previsto da D.M. Beni e Attività culturali 19.11.2010, a tale comunicazione tramite il software di compilazione, disponibile nel sito Internet delle Entrate.

Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento (marzo 2016 erogazioni 2015), il Ministero dei Beni Culturali comunica l'elenco nominativo dei soggetti che hanno effettuato erogazioni in denaro e il relativo ammontare.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento (aprile 2016 erogazioni 2015), il Ministero dei Beni Culturali comunica, per ciascuno dei soggetti beneficiari, l'ammontare delle erogazioni ricevute, la quota spettante e la conseguente somma da versare all'erario, da parte del soggetto che ha incassato l'erogazione liberale.

Il direttore responsabile
Dr. Lelio Cacciapaglia